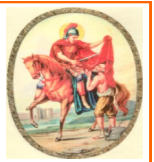




Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago
(0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



Foglietto Parrocchiale 21-28 Luglio 2013 - XVI^a Sett. del T.O. - Liturgia Ore: 4^a Settimana

Sabato 20 Luglio - Feria del T.O. - (verde) -
ore **19.00**: D.e Sorelle Zaninello -

Domenica 21 Luglio 2013 - XVI^a Domenica del T. O. - (verde) -

ore **09.30**: D.i Fam. Paneghini - D.i Minardi Giovanni, Giustina, Anna.
ore **11.00**: D.i Angela e Igino Dai Prè -

N.B.: Ricordo che la S. Messa Vespertina della Domenica in Parrocchia è sospesa nei mesi di Luglio e di Agosto -

“Marta, Marta, tu ti affanni per molte cose, ma...”

Lunedì 22 Luglio - **Santa Maria Maddalena** - (bianco) -
ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - Int. Offer.* -

Martedì 23 Luglio - **S. Brigida, religiosa, Patrona d'Europa** - (bianco) -
ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - Int. Offer.* -

Mercoledì 24 Luglio - Feria del T.O. - (verde) -
ore **08.30**: Int. Off.* -

Giovedì 25 Luglio - **S. Giacomo Apostolo** - (rosso) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.* -

Venerdì 26 Luglio - **Santi Gioacchino e Anna, genitori della B.V.Maria** - (bianco) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa: Int. Offer.*

N.B.- Nei mesi di Luglio e Agosto è sospesa la visita mensile per la Comunione a casa. Per urgenze in questa settimana rivolgersi alla Parrocchia di Casette (Tel.:0442-21671- Don G. Paolo 349-5343086- opp. Don Renzo 340-6440263) -

Sabato 27 Luglio - Feria del T.O. - (verde) -
ore **19.00**: D.i Ferrigato - Stopazzolo -

Domenica 28 Luglio 2013 - XVII^a Domenica del T. O. - (verde) -
ore **09.30**: D.i Fam. Caldonazzo - Buggiani

ore **11.00**: Ann.o D.o Don Attilio Gobbetti - Partecipa Il Coro Adulti -

N.B.: Ricordo che la S. Messa Vespertina della Domenica in Parrocchia è sospesa nei mesi di Luglio e di Agosto -

AVVISI PARROCCHIALI:

- Il parroco accompagna i Ragazzi al Campo-scuola dal 14 al 21 Luglio pomeriggio, perciò per eventuali emergenze rivolgersi ai sacerdoti della Parrocchia di Casette (Tel.:0442-21 671 - Don G. Paolo 349-53 43 086 - opp. Don Renzo 340-64 40 263) -

- Chi desidera la Benedizione della Famiglia è pregato di segnalare sul quadernone alla porta della chiesa il nome e cognome, l'indirizzo con il numero civico e il numero di telefono o cellulare -

- Le Ss.te Messe indicate durante la settimana con Int. Offer.* in realtà sono senza intenzione. E forse i nostri Cari Def.ti attendono proprio questo. Il valore della Messa poi, non dipende dalla presenza ma dall'intenzione degli offerenti.

- E' scaduto il C.P.P. con l'ultima sessione del 24-06-2013. In Settembre, prima dell'avvio del Nuovo Anno Pastorale, si procederà all'elezione dei nuovi componenti, secondo le norme previste dallo Statuto Diocesano adattate alle situazioni delle diverse parrocchie. -

XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù dal 23 al 28 luglio

GIOVANI IN MISSIONE

IL tema: «Andate e fate miei discepoli tutti i popoli» (Mt 28,19) accompagnerà dal 23 al 28 luglio la XXVIII Giornata mondiale della gioventù a Rio de Janeiro. Un raduno mondiale in America Latina a 26 anni dalla Gmg di Buenos Aires.



L'evento sarà preceduto dalla Settimana missionaria (16-21 luglio) che vedrà parte attiva le diocesi e le parrocchie del Brasile. «Una missione per annunciare Gesù Cristo e approfondire la fede, in risposta all'invito del Papa - come ha detto l'arcivescovo di Rio, Monsignor Orani João Tempesta in un'intervista su *Avvenire* il 3 febbraio.



Giovani brasiliani in preghiera per la Gmg.

La Gmg è un grande dono per cercare di cambiare il volto della nostra Chiesa e di renderlo più giovane e missionario». Benedetto XVI, ora papa emerito, un anno fa, nel suo messaggio per la Gmg ha evidenziato la necessità di un impegno missionario soprattutto in due ambiti: le comunicazioni so-

ciali (internet) e la mobilità nel mondo (partire da se stessi per andare verso gli altri e condurli a Dio).

Presso la spiaggia di Copacabana sono previste: la messa di apertura, la cerimonia di benvenuto e la Via Crucis, a Guaratiba: la veglia e la messa conclusiva. Dopo l'elezione di Papa Francesco si prevedono due milioni di giovani e 10.000 italiani. Nel logo ufficiale: un grande cuore con simboli e colori del Brasile. In verde: la Croce pellegrina e il "Pão de Açúcar", il "Pan di Zucchero" (collina di Rio de Janeiro), in giallo: il Cristo Redentore (simbolo della città), in blu: il litorale brasiliano.



«Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore».

+ Dal Vangelo sec. Luca (10,38-42). In quel tempo, mentre era in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non ti importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose,

ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta». - Parola del Signore.

«Maria ha scelto la parte migliore...».

In una delle parrocchie in cui sono stato parroco, ricordo di un ragazzo, con il quale conservo profonda amicizia, che, ricevuta la Cresima, non avevo più visto a Messa alla domenica. Incontratolo mentre passava davanti alla canonica, lo chiamai. Non aveva urgenza e gentilmente si fermò chiedendomi che avevo da dirgli. «Ciao», - lo salutai. Poi, approfittando della confidenza, gli chiesi come mai, dopo la cresima, non l'avessi più visto in Chiesa alla Domenica. Egli, mi rispose: « Che cosa me ne viene in tasca?». Rimasi di stucco perché non m'aspettavo una risposta così secca. -

Allora gli dissi che ci sono cose più importanti di quello che ha in tasca e che Egli ha avuto gratuitamente senza averle guadagnate. Tanti doni che contavano molto più dei soldi, o di quello che poteva venirgli in tasca. «Dio è Tuo Padre, ti ama, ti ha dato la vita, la salute, l'intelligenza, ti ha dato un papà e una mamma, dei fratelli e delle sorelle, un domani, forse, un amore e una famiglia; e poi che ti ha fatto suo figlio nel Battesimo e, da poco, la pienezza dello Spirito ecc. ecc. ...

Credo che di questo dovresti esserGli riconoscente per tutta la vita, ricordando poi, che Egli sarà la tua eterna felicità. Sapevo di parlare di tesori non materiali e dunque non contabilizzabili, e che facevo leva solo sul possibile richiamo della fede.

«Ti ricordi, - gli dissi, - quelle frasi lapidarie di Gesù quando afferma che chi non raccoglie con lui, disperde o quando dice che senza di lui non possiamo fare niente? E che per quanto uno si affanni non può aggiungere nemmeno un istante in più alla sua vita? E che non di solo pane vive l'uomo ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio? E che se anche uno guadagnasse il mondo intero ma poi perdesse la sua anima, che gli sarebbe giovato? E la conclusione di Gesù:» Cercate prima di tutto il regno di Dio e la sua salvezza che il resto vi sarà dato in sovrappiù».

Vedi è stato l'atteggiamento di Maria nei confronti di Gesù, e Gesù l'ha considerato prioritario rispetto a quello di Marta.

«Per servire con vero amore il Signore negli altri - diceva Madre Teresa di Calcutta - bisogna riconoscerne la presenza. Per questo, ogni mattina, prima di assisterlo nei fratelli più poveri e abbandonati, io e le mie Sorelle, ci raccogliamo in adorazione e preghiera davanti all'Eucaristia.»

E P. Pio ripeteva: «Solo se è Lui che vive in me, gli altri lo possono incontrare, ascoltare, vedere e seguire.»

E come Gesù può vivere in me se io non ascolto la sua parola e non la metto in pratica?

Il Signore che nutre gli uccelli del cielo e veste i gigli del

campo sa che abbiamo bisogno del cibo quotidiano. Non per niente ci ha insegnato a pregare: «Dacci oggi il nostro pane quotidiano».

Per portare Cristo a chi non lo conosce / 7

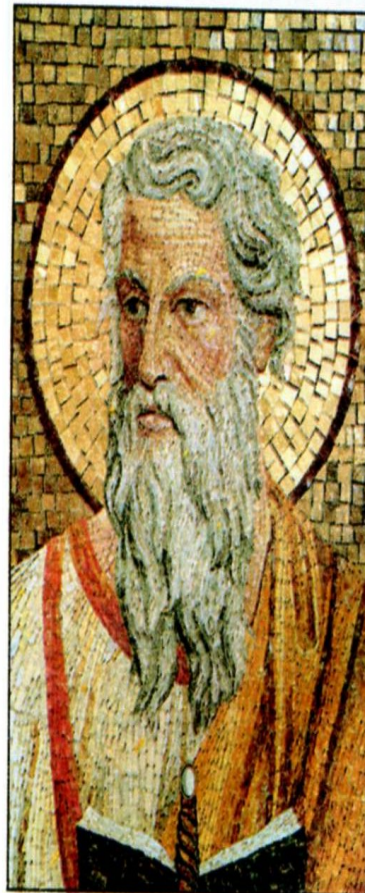
SAN PAOLO: «L'OBEDIENZA DELLA FEDE»

SE da parte di Dio la fede è un dono, da parte di chi lo riceve è un compito. Se Dio ti apre «la porta», tu ci devi entrare. Chiamato da Dio sulla via di Damasco, Saulo (san Paolo) deve rinunciare totalmente ai suoi progetti, accettando ordini che gli verranno trasmessi da altri.

Allo stesso modo si erano comportati prima di lui gli apostoli, ai quali Gesù aveva rivolto la chiamata: «Vieni e seguimi» (Cfr. Mt 4,19-22). Gesù stesso li aveva scelti (Gv 15,16.19); essi avevano compreso la grandezza di questo privilegio, ma anche l'esigenza di dover lasciare tutto per seguirlo. Siamo spesso tentati di edulcorare la «vocazione» divina, equiparandola a una

«proposta», e così, incantati dalla magia del mondo che ci circonda, finiamo con l'ascoltare più noi stessi che l'autentico richiamo dello Spirito.

San Paolo toglie ogni equivoco, parlando esplicitamente di «obbedienza della fede» (Rm 1,5; 16,26; 2Cor 10,5), espressione ripresa dal Concilio: «A Dio che si rivela è dovuta 'l'obbedienza della fede', per la quale l'uomo si abbandona totalmente e liberamente a Dio, prestandogli 'il pieno ossequio dell'intelletto e della volontà' e assentendo volontariamente alla rivelazione da lui fatta» (Dei Verbum, 5).



**«San Paolo», mosaico.
Roma, Basilica di San
Paolo fuori le mura.**

Tarcisio Stramare, *osj*